



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.60

Oggetto: Rimodulazione composizioni Commissione consiliari permanenti.

L'anno **Duemiladodici** addì **cinque** del mese di **Novembre**, alle ore **16.00**, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione **straordinaria**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di Eugenio SALERNO.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa Beatrice Napolitano.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
<i>1</i>	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		<i>10</i>	Pignataro Peppino		SI
<i>2</i>	Vico Piero Francesco		SI	<i>11</i>	Viceconte Antonio	SI	
<i>3</i>	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		<i>12</i>	Laghi Ferdinando	SI	
<i>4</i>	Garofalo Armando	SI		<i>13</i>	Santagada Giuseppe	SI	
<i>5</i>	Russo Giuseppe	SI		<i>14</i>	Dolce Francesco	SI	
<i>6</i>	D'Atri Vincenzo Dario		SI	<i>15</i>	Massarotti Onofrio	SI	
<i>7</i>	Salerno Eugenio	SI		<i>16</i>	Rosa Mario	SI	
<i>8</i>	Russo Pasquale	SI		<i>17</i>	De Gaio Anna	SI	
<i>9</i>	D'Ingianna Giovanna	SI					

PRESENTI N.14

ASSENTI N.3

Relaziona sull'argomento il **Consigliere Massarotti -Castrovillari Città Viva-**, il quale ritiene che, a seguito del passaggio del Consigliere Dolce dalla minoranza alla maggioranza, sia necessario ripristinare la rappresentatività nelle Commissioni consiliari permanenti in cui lo stesso è stato nominato componente.

Interviene il **Consigliere Dolce -Indipendente-**, il quale, dopo aver nuovamente spiegato la scelta politica, fa presente che si è dimesso da Vice Presidente del Consiglio comunale ma non ritiene di doversi dimettere da componente della seconda Commissione consiliare, in quanto anche in passato sono accaduti casi simili di passaggio dalla minoranza alla maggioranza e viceversa il Consiglio comunale non si è determinato in merito.

Il **Consigliere D'Ingianna -P.S.I.-**, intervenendo, non si dichiara d'accordo con la rimodulazione così come proposta, perché anche le altre Commissioni potrebbero essere ridiscusse e la circostanza che le Commissioni, eccetto quella del bilancio, non si siano attivate non è una motivazione valida.

Il **Consigliere De Gaio -P.D.L.-** si dichiara d'accordo con quanto detto dal Consigliere D'Ingianna e sollecita i Consiglieri anziani di convocare le rispettive Commissioni.

Il **Consigliere Santagada -Castrovillari Solidale-**, nel rispondere al Consigliere Dolce, precisa che negli ultimi cinque anni le Commissioni non si sono mai riunite per mancanza del numero legale, tranne quella relativa alle problematiche sociali. Ribadisce che si deve operare secondo quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento interno delle Commissioni consiliari.

Nel mentre il **Consigliere Laghi -Solidarietà e Partecipazione-** insiste per la rimodulazione delle Commissioni al fine di ripristinare i parametri di rappresentatività della minoranza, il **Consigliere D'Ingianna -P.S.I.-** rammenta al collega Laghi che, prima che il suo gruppo formulasse la proposta, si era concordato che un componente della maggioranza si sarebbe dimesso per rendere poi possibile la nomina di un altro componente della minoranza.

Il **Consigliere Rende -Partito Democratico-** fa presente che la situazione che si è venuta a creare non è illegittima, in quanto sono casi che succedono sia a livello di Governo Centrale che locale, quando un Consigliere passa da un gruppo ad un altro. Propone che la Commissione di cui è componente il Consigliere Dolce venga aperta alla partecipazione più ampia possibile anche ai Consiglieri della minoranza.

Il **Consigliere Rosa -P.D.L.-** ritiene che in questo caso si tratta di un problema morale, etico, più che giuridico.

Il **Consigliere Russo P. -P.S.I.-** riferendosi da quanto detto dal Collega Rende il quale ha dichiarato che nel nostro ordinamento non vi è una norma che prevede tale fattispecie, ritiene che, poiché le Commissioni consiliari non hanno potere decisionale ma solo consultivi, la questione non è sostanziale ma solo di forma.

In risposta da quanto asserito dal Consigliere Russo, il **Consigliere Rosa -P.D.L.-** insiste sulla esigenza di rappresentatività all'interno delle Commissioni.

Il **Consigliere Garofalo -Partito Democratico-** è contrario alla rimodulazione perché le Commissioni stanno già lavorando. Propone alla minoranza di predisporre una proposta per la modifica del regolamento in tal senso. Gli appare paradossale che ogni qual volta che si

verifica il passaggio di un Consigliere da un gruppo consiliare all'altro debba conseguentemente essere sostituito quale componente delle Commissioni creando un'interruzione ai lavori delle Commissioni stesse.

Il Consigliere Massarotti -Castrovillari Città Viva- ribadisce la necessità della rimodulazione delle Commissioni non ancora attive, nel mentre **il Consigliere De Gaio - P.D.L.-** precisa che bisogna mettere ai voti la proposta della minoranza.

Il Sindaco Lo Polito precisa che il regolamento prevede la sostituzione di un componente delle Commissioni solo in caso di dimissione e nulla prevede in caso di passaggio di un Consigliere dalla minoranza alla maggioranza.

A questo punto, risultano essere le ore 18.10 circa, e il Presidente sospende brevemente la seduta al fine di permettere ai capigruppo di decidere sul da farsi.

La seduta riprende regolarmente alle ore 18.40 circa ed all'appello risultano assenti i Consiglieri Vico, D'Atri e Pignataro. Quindi **presenti in 14**

Il Presidente fa presente che vi sono due proposte da mettere ai voti e cioè:

- proposta del Consigliere D'Ingianna di rimodulazione di tutte e quattro le Commissioni:

Consiglieri presenti n.14

Consiglieri votanti n.13

Astenuti n.1 (Salerno)

Voti favorevoli n.6

Voti contrari n.7 (Lo Polito, Dolce, Russo G., Viceconte, Rende, Garofalo, Russo P.)

Si allontana dall'aula il Consigliere D'Ingianna (**presenti 13**)

- proposta di non apportare alcuna modifica alla composizione delle Commissioni:

Consiglieri presenti n.13

Consiglieri votanti n.12

Astenuti n.1 (Salerno)

Voti favorevoli n.7

Voti contrari n.5 (Rosa, De Gaio, Massarotti, Santagada e Laghi)

Non essendovi altri interventi, si passa alla discussione del successivo punto posto all'ordine del giorno riguardante l'attivazione dell'ufficio di Presidenza del Consiglio comunale.

Si dispone che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

IL VICE SEGRETARIO

F.to - Dott.ssa Beatrice Napolitano -

IL PRESIDENTE

F.to - Eugenio Salerno -

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il**20 NOV. 2012**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Legs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data**20 NOV. 2012**....., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Messo Comunale~~
Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi 20 NOV. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
- Maurizio Ceccherini-



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Ceccherini", written over the typed name of the General Secretary.